

il Giornale

Quotidiano del mattino

Milano, giovedì 27 luglio 1995



■ INCHIESTA SUL CENTRO FISIOTERAPICO

**La Nielsen
in aula
contro la «clinica
dei vip»**

S **Bergamo**
Giovanni Ruggieri

Sarà Brigitte Nielsen la prima star a sfilare nei corridoi della Pretura bergamasca che portano agli uffici dei sostituti procuratori Carmen Pugliese e Rossana Penna i quali, assieme al capo della Squadra mobile, Giuseppe Voza, indagano sui misteri della «clinica dei vip», ossia il Centro fisioterapico diretto da Pierantonio Bettelli. Dopo l'avvenente attrice sarà la volta di altri personaggi famosi che, da anni, frequentano il centro. Fra gli invitati spiccano nomi di primo piano, da Pavarotti a Zuccherò, da Celentano a Julio Iglesias, dalla Fracci alla Cucarini, dalla Poggi alla Brigliadori. Dai testimoni eccellenti gli inquirenti vogliono sapere se, oltre a curare gli acciacchi provocati da lunghe e logoranti carriere, nella clinica accadevano altre cose.

In particolare quelle denunciate dall'ex dipendente,

Cristiana Crivelli, e dall'ex paziente Pasquale Carlizzi, direttrice della rivista «L'altra Repubblica». Secondo le due donne nelle camerette della clinica succedeva di tutto: somministrazioni di farmaci «strani», sedute con massaggi roventi da film a luci rosse, trattamenti sofisticati da parte di personale senza diploma. Non solo, nell'elenco delle accuse c'è posto anche per il «thriller», con tre morti strane: un dipendente suicidatosi gettandosi da una finestra dell'istituto nella centralissima via Torquato Tasso, un addetto alle pulizie trovato cadavere nella lavanderia e un noto professionista, l'architetto Giovan Battista Zuffi, amico di vecchia data di Bettelli, deceduto in ospedale per una malattia, si dice, di origine misteriosa.

Un pacco di accuse che hanno convinto gli inquirenti a mettere i sigilli al Centro fisioterapico più famoso d'Europa e il naso nelle faccende, quelle private comprese, del «mago delle stelle».

Sarà l'attrice Brigitte Nielsen (nella foto Grazia Neri) la prima star ad esser sentita dai giudici che indagano sui «misteri» del Centro fisioterapico diretto da Pierantonio Bettelli. Secondo le accuse nella clinica operava personale non diplomato e venivano proiettati film a luci rosse